

FONDAZIONE SCOLASTICA CARLO BOCCHI

Corso Vittorio Emanuele II n.78 - 45011 ADRIA (RO)
Codice fiscale 81002880292

Bilancio consuntivo al 31/12/2020

	31/12/2020	31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.347.520	4.310.152
4) altri beni	60.254	60.067
Totale immobilizzazioni materiali	4.407.774	4.370.219
Totale immobilizzazioni (B)	4.407.774	4.370.219
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.022	25.969
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	8.022	25.969
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.232	82
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	1.232	82
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	1	
Totale crediti	9.255	26.051
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	332.816	328.000
3) danaro e valori in cassa	264	500
Totale disponibilità liquide	333.080	328.500
Totale attivo circolante (C)	342.335	354.551
D) Ratei e risconti	808	
Totale attivo	4.750.917	4.724.770
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Patrimonio netto	4.691.583	4.700.907
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1	
IX – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	12.653	(12.924)
Totale patrimonio netto	4.704.237	4.687.983
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	10.000	
Totale fondi per rischi ed oneri	10.000	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.484	7.262
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.800	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	2.800	

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	325	326
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	325	326
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	536	530
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	536	530
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.250	28.669
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.350	
Totale altri debiti	20.600	28.669
Totale debiti	24.261	29.525
E) Ratei e risconti	4.935	
Totale passivo	4.750.917	4.724.770

	31/12/2020	31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	99.601	75.929
5) altri ricavi e proventi		
altri	182	24.375
Totale altri ricavi e proventi	182	24.375
Totale valore della produzione	99.783	100.304
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27	2.691
7) per servizi	13.492	13.539
9) per il personale		
a) salari e stipendi	19.823	17.751
b) oneri sociali	5.197	4.884
c) trattamento di fine rapporto	1.154	
Totale costi per il personale	26.174	22.635
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21	
Totale ammortamenti e svalutazioni	21	
13) altri accantonamenti	10.000	
14) oneri diversi di gestione	29.830	64.131
Totale costi della produzione	79.544	102.996
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	20.239	(2.692)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	541	777
Totale proventi diversi dai precedenti	541	777
Totale altri proventi finanziari	541	777
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	541	777
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	20.780	(1.915)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.127	11.009
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.127	11.009
21) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	12.653	(12.924)

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2020

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA

La "Fondazione Scolastica Carlo Bocchi" ha origine dal testamento di Carlo Bocchi del 1836 che ha lasciato alla città i suoi beni per la creazione di un Seminario. Nel 1841 è stato istituito il Ginnasio-Liceo classico.

Nel 1874 la Fondazione è stata istituita con decreto regio. Nel tempo, avendo lo Stato assunto la gestione del Liceo, la Fondazione ha operato per il sostegno alle scuole e agli studenti, secondo le finalità statutarie.

La Fondazione è stata iscritta dalla Regione Veneto nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n.676.

ATTIVITA' SVOLTA

La Fondazione è un'istituzione di diritto privato senza fini di lucro.

Scopo della Fondazione è:

- a) l'erogazione di contributi e di borse di studio per la prosecuzione degli studi di studenti capaci e meritevoli. Le relative modalità e condizioni vengono stabilite dal Consiglio di Amministrazione;
- b) l'erogazione di assegni di studio a favore di studenti frequentanti le scuole della città di Adria ed appartenenti a famiglie in disagiate condizioni economiche e sociali;
- c) l'erogazione di contributi alle scuole per l'acquisto di attrezzature e materiale didattico, strumentazione tecnica e di laboratorio, dotazioni librerie, in aggiunta agli interventi previsti dalle leggi dello Stato e della Regione e dalle disposizioni dei Comuni ed in riferimento alle dotazioni già esistenti presso i singoli Istituti. Sono destinatari degli interventi le scuole di istruzione secondaria di I° e II° grado funzionanti nella città di Adria e gli alunni che le frequentano;
- d) programmare e realizzare iniziative di promozione culturale con particolare riferimento alle attività di formazione superiore o che coinvolgano studi e ricerche degli studenti delle scuole secondarie superiori di Adria;
- e) onorare, nelle forme da stabilirsi dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della volontà del testatore, la memoria del Nob. Dr. Carlo Bocchi, per lascito del quale è sorta la Fondazione;
- f) provvedere alla manutenzione e conservazione dei beni patrimoniali della Fondazione.

Le finalità della Fondazione si esauriscono nell'ambito del territorio della Regione del Veneto.

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni immobili derivanti da lascito del Nob. Dr. Carlo Bocchi, in base al suo testamento del 1836, ancora di proprietà della Fondazione e da beni immobili successivamente acquisiti, da stampe antiche e da beni mobili, come da inventario.

Tale patrimonio potrà essere incrementato e/o alimentato dai beni mobili, mobili registrati ed immobili che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti e donazioni.

La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con le seguenti risorse economiche:

- i redditi derivanti dal patrimonio di cui sopra;
- gli eventuali contributi ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statuari.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà all'investimento del denaro che perverrà alla Fondazione nel modo che riterrà più sicuro e redditizio.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali.

Alla Fondazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o patrimonio netto durante la vita della Fondazione stessa.

La Fondazione nel 2020, a causa della pandemia e dei numerosi divieti imposti dai vari provvedimenti normativi emanati nel corso dei vari mesi e tuttora vigenti, non ha potuto organizzare eventi.

PRINCIPI GENERALI

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 è stato redatto in conformità alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in materia di enti non profit e alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa

Il bilancio corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- con decorrenza 01/01/2020 la Fondazione ha implementato la contabilità economico-patrimoniale in luogo di quella finanziaria; ciò ha reso necessario effettuare degli adattamenti di alcune voci di bilancio dello stato patrimoniale al fine di rendere comparabili le voci dell'esercizio corrente con quelle dell'esercizio precedente; le voci del conto economico non sono comparabili in quanto il bilancio 2019 è stato redatto applicando il criterio di cassa mentre il corrente bilancio 2020 è stato redatto applicando il criterio della competenza;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la Fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli eventuali oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene e sono espone nella presente nota integrativa al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi accantonati nei relativi fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

I fabbricati relativi all'attività istituzionale, le spese per lavori di manutenzione straordinaria degli immobili capitalizzate, gli oggetti d'arte e gli oggetti preziosi non vengono ammortizzati in quanto sono considerati una forma durevole di investimento.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Macchine d'ufficio elettroniche: 20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.407.774	4.370.219	37.555

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.310.152	60.067	4.370.219
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			
Svalutazioni			
Valore di bilancio	4.310.152	60.067	4.370.219
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	37.368	208	37.576
Riclassifiche			
Decrementi per alienazioni e dismissioni			

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio		21	21
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni	37.368	187	37.555
Valore di fine esercizio			
Costo	4.347.520	60.275	4.407.795
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		21	21
Svalutazioni			
Valore di bilancio	4.347.520	60.254	4.407.774

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo rappresentato dal valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Revisore dei Conti. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni.

Attivo circolante: Crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti	Crediti tributari	Crediti verso altri	Totale crediti
Valore di inizio esercizio	25.969	82	-	26.051
Variazione nell'esercizio	(17.947)	1.150	1	(16.796)
Valore di fine esercizio	8.022	1.232	1	9.255

Nella voce "Crediti verso clienti" per € 8.022= sono iscritti crediti verso inquilini per canoni di locazione maturati e non ancora incassati.

Nella voce "Crediti tributari" per € 1.232= sono iscritti crediti verso l'erario per imposta sostitutiva tfr per € 1=, crediti per irpef per € 8=, crediti per irap per € 1.124= e altri crediti tributari per € 99=.

Nella voce "Crediti verso altri" per € 1= sono iscritti crediti verso inail per conguaglio.

Attivo circolante: Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide iscritte nell'attivo circolante

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	328.000	500	328.500
Variazione nell'esercizio	4.816	(236)	4.580
Valore di fine esercizio	332.816	264	333.080

La voce "Depositi bancari e postali" rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio:

Banca Adria c/vincolato per € 250.061=;

Banca Intesa San Paolo per € 82.755=.

Ratei e risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	-	-	-
Variazione nell'esercizio	-	808	808
Valore di fine esercizio	-	808	808

Trattasi di risconti attivi riferiti per € 764= ad assicurazioni fabbricati ed € 44= ad altri oneri di gestione.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a complessivi € 4.704.237= e risulta decrementato di € 12.924= a seguito della copertura del disavanzo di gestione dell'esercizio precedente.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-
Variazioni nell'esercizio	-	-	-
Accantonamento nell'esercizio	-	10.000	10.000
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-
Totale variazioni	-	10.000	10.000
Valore di fine esercizio	-	10.000	10.000

Nella voce "Altri fondi" è iscritto il fondo rischi per manutenzione e ripristino fabbricati per € 10.000= istituito a fronte dei periodici e ciclici lavori di manutenzione dei fabbricati che frequentemente devono essere effettuati per mantenere in efficienza i fabbricati stessi.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dell'unico dipendente alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.262
Variazioni nell'esercizio	(915)
Accantonamento nell'esercizio	1.137
Utilizzo nell'esercizio	
Totale variazioni	222
Valore di fine esercizio	7.484

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio		-	326	530	28.669	29.525
Variazione nell'esercizio		2.800	(1)	6	(8.069)	(5.264)
Valore di fine esercizio		2.800	325	536	20.600	24.261
Quota scadente entro l'esercizio		2.800	325	536	13.250	24.261
Quota scadente oltre l'esercizio					7.350	

La voce "Debiti verso fornitori" per € 2.800= si riferisce a debiti per fatture da ricevere.

Nella voce "Debiti tributari" per € 325= sono iscritti debiti per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente per € 198= e debiti per irap per € 127=.

Nella voce "Debiti verso istituti di previdenza" per € 536= sono iscritti debiti verso INPS per contributi.

Nella voce "Altri debiti" per € 20.600= sono iscritti debiti verso dipendenti per stipendi maturati per € 1.250=, debiti per borse di studio deliberate e non ancora erogate per € 12.000= e debiti verso inquilini per cauzioni su contratti di locazione oltre l'esercizio successivo per € 7.350=.

In base all'art.2 dello Statuto, tutti gli anni il Consiglio di Amministrazione della Fondazione istituisce delle borse di studio suddivise tra gli Istituti Scolastici di II° grado della città di Adria, indicando per ognuno di essi, il numero delle borse di studio da assegnare ai loro allievi che abbiano ottenuto la promozione alla classe superiore o conseguita la maturità. Per l'anno 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'attribuzione di n.40 borse di studio del valore di € 300= cadauna.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Revisore. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	-	-	-
Variazione nell'esercizio	4.583	352	4.935
Valore di fine esercizio	4.583	352	4.935

Trattasi di:

ratei passivi per € 4.583= riferiti per € 2.788= a stipendi e salari, € 750= a oneri sociali inps, € 13= a oneri sociali inail, € 761= a spese condominiali, € 35= ad imposta di bollo ed € 236= ad altri oneri di gestione;

risconti passivi per € 352= riferiti a fitti attivi.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte correnti	
IRES	7.666
IRAP	461
Imposte differite	0
Imposte anticipate	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	8.127

Il carico fiscale corrisponde alle imposte di competenza.

L'IRES è stata calcolata sui redditi dominicali, agrari, dei fabbricati, di capitale e i redditi diversi posseduti dalla fondazione al netto delle deduzioni e delle detrazioni spettanti.

L'IRAP di competenza è stata calcolata sui redditi di lavoro dipendente, sui redditi assimilati al lavoro dipendente ed è relativa all'attività istituzionale.

Dati sull'occupazione

La Fondazione ha in carico n.1 dipendente a tempo indeterminato.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Il Consiglio di Amministrazione, composto da cinque membri, è costituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, e su proposta:

a) del Consiglio Comunale di Adria che designa n.2 membri, di cui uno di minoranza, dopo aver preliminarmente proceduto alla qualificazione della maggioranza e della minoranza, da eleggersi col criterio stabilito dall'art.13 del D.G.R. 20/03/1967, n.223;

b) dall'Ordinario Diocesano di Adria-Rovigo, che designa un membro;

c) dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Rovigo, che designa un membro da scegliere tra Presidi e Docenti in servizio oppure in quiescenza.

Del Consiglio di Amministrazione fa parte quale Consigliere di diritto a tutti gli effetti un membro nominato dalla Giunta Regionale del Veneto.

I Consiglieri devono essere cittadini residenti in Adria, particolarmente qualificati nel campo della cultura o impegnati nel campo del sociale.

I membri durano in carica cinque anni e possono essere confermati per non più di un ulteriore quinquennio, salvo interruzione. Alla scadenza, i membri del Consiglio di Amministrazione rimangono in carica fino alla nomina del nuovo Consiglio: la proroga dei poteri concerne l'ordinaria

e la straordinaria amministrazione. Le cariche degli amministratori sono gratuite, salvo i rimborsi delle spese sostenute, preventivamente autorizzate dal Consiglio stesso e adeguatamente documentate dall'interessato.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.153 in data 06/12/2019, successivamente integrato con Decreto n.12 in data 03/02/2020 e, pertanto, cesserà per compimento del quinquennio di durata in data 06/12/2024.

Nel corso dell'esercizio non sono stati attribuiti compensi all'organo amministrativo, come da previsioni statutarie, e non sono stati corrisposti rimborsi spese.

Il Revisore dei Conti è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/12/2020 e rimarrà in carica per il quinquennio 2021-2025.

Nota Integrativa parte finale

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio che evidenzia un avanzo di gestione di € 12.656=.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Adria, 8 febbraio 2021

II PRESIDENTE DEL C.D.A.
Elena Passadore